

La pressa produce energia

<p>La nuova Engel e-speed 650 recupera e accumula l'energia nelle fasi di frenata piani.</p>

18 giugno 2013 05:50

Tra le novità annunciate al K'2013 da Engel spicca la nuova e-speed 650, pressa veloce con chiusura a ginocchiera ed azionamento ibrido, punto d'incontro tra le serie e-motion ed e-cap. Oltre all'ampliamento della forza di chiusura a 650 tonnellate, la macchina si segnala per il sistema a volano che recupera energia nelle fasi di frenata che caratterizzano il movimento dei piani; questa viene accumulata e restituita al motore elettrico quando serve, ad esempio nelle accelerazioni in fase di chiusura. L'energia in eccesso che non può essere accumulata viene reimpressa in circuito invece di essere convertita in calore.

Si tratta di una soluzione particolarmente interessante per presse che lavorano con forze di chiusura relativamente elevate e tempi di ciclo brevi. "In questi casi - spiegano i tecnici Engel - la macchina può operare con una potenza relativamente bassa e, soprattutto, costante, oltre a evitare i picchi di potenza". Inoltre, come su tutte le presse Engel a ginocchiera, il gruppo di chiusura è incapsulato per ridurre i consumi di olio.

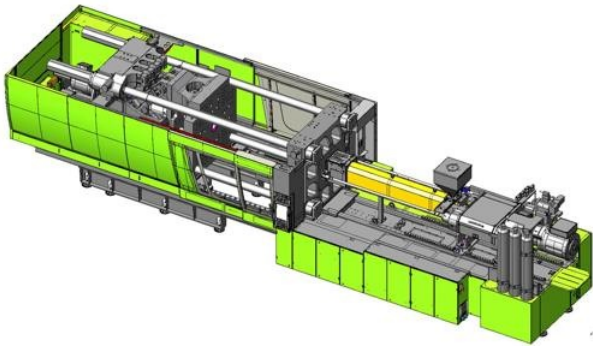
L'estrattore è elettrico di serie, ma è disponibile anche in versione idraulica su richiesta. Per quanto riguarda l'iniezione, la pressa utilizza l'unità idraulica inline, caratterizzata da elevata dinamica e sistema di plastificazione elettrico, che consentono di raggiungere velocità di iniezione fino a 800 mm. Le viti fornite di serie con la pressa e-speed 650 sono disponibili nei diametri 80 e 90.

Anche il sistema di raffreddamento controllato dell'azionamento, integrato nella pressa, contribuisce ad abbattere i tempi di ciclo, che possono scendere sotto i quattro secondi nella produzione di pezzi a pareti sottili quali contenitori e coperchi per imballaggi alimentari.

In fase di progettazione, è stato anche ottimizzato l'accesso all'area stampo, suddividendo il cancello di sicurezza lato operatore in due parti. In caso di interventi manuali di minore portata, l'operatore può accedere all'area stampo in maniera rapida e comoda con una mano sola, mentre la completa apertura della protezione è necessaria solo per il cambio stampi.

La nuova pressa potrà essere ammirata in funzione durante il K2013 (Düsseldorf, 16-23 ottobre 2013) alle prese con lo stampaggio di contenitori a pareti sottili con uno stampo multipiano a 8+8 impronte in un tempo di ciclo complessivo inferiore a quattro secondi.

Tra le novità del K2013, c'è anche la [nuova pressa e-motion 30 TL](#), macchina compatta ad azionamento completamente elettrico, priva di colonne, con forza di chiusura di 30 tonnellate.



© Polimerica - Riproduzione riservata